

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 1088

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: ASL Città di Torino, in che modo è assicurato il monitoraggio della terapia TAO ai pazienti?

Premesso che:

- il progressivo invecchiamento della popolazione e il conseguente incremento di condizioni di cronicità sta inevitabilmente modificando il quadro complessivo di morbilità;
- fra queste condizioni risulta rilevante, soprattutto nella popolazione over65, la vasta diffusione di malattie tromboemboliche, che devono essere costantemente monitorate e adeguatamente trattate al fine di ridurre e contenere eventi avversi;
- in tutta la Regione sono attivi i Centri TAO (Terapia Anticoagulante Orale), ovvero ambulatori specializzati nella gestione dei pazienti in terapia con anticoagulanti (TAO e NAO), monitoraggio INR, prime visite e visite di controllo;

considerato che:

- con Nota 97 del 14/10/2020 l'AIFA ha precisato che la prescrizione della TAO è a carico del SSN limitatamente alla FANV (Fibrillazione Atriale non Valvolare) e al rispetto di un preciso percorso decisionale, con *“attenta valutazione del rischio trombo-embolico ed emorragico individuale, accompagnato anche da uno stretto monitoraggio clinico e di laboratorio, per cogliere tempestivamente variazioni che richiedano una rivalutazione del tipo e/o del dosaggio del farmaco anticoagulante utilizzato”*;

considerato altresì che:

- in periodo emergenziale alla compilazione del piano terapeutico informatizzato a cura dello specialista, su indicazione dell'AIFA il Medico di Medicina Generale è stato incaricato di seguire i pazienti *“per il rinnovo dei piani terapeutici già in uso o la prescrizione di nuovi trattamenti attraverso la compilazione di una scheda cartacea di valutazione, prescrizione e follow-up”*;
- a regime, la scheda cartacea sarà informatizzata *“al fine di continuare a garantire l'accesso a questa importante categoria di medicinali con una modalità controllata e sicura, un adeguato follow-up dei pazienti e un accesso omogeneo su tutto il territorio nazionale”* e diventerà l'unica modalità prescrittiva di tali farmaci, semplificando così l'accesso al farmaco;

- l'attività prescrittiva è dunque affidata sempre più ai Medici di Medicina Generale, specialmente per pazienti stabili, integrando così il monitoraggio con il supporto dei Centri specialistici, al fine di facilitare l'adesione alla terapia e i percorsi di accessibilità alle cure, riducendo la necessità per i pazienti di recarsi presso i Centri specializzati;

rilevato che:

- non sempre, però, l'accessibilità al proprio Medico di Medicina Generale è uniforme su tutto il territorio regionale, ancor più in una città grande come Torino;
- talvolta queste difformità si riflettono sull'accessibilità ai percorsi terapeutici per i pazienti, spesso anche soli e fragili;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **per conoscere nel dettaglio** in che modo è assicurato a Torino il percorso di cura per pazienti che necessitano quotidianamente di terapia TAO;
- quali e quanti sono gli ambulatori specializzati per la gestione e il monitoraggio della terapia TAO afferenti all'ASL Città di Torino;
- quali sono i centri ospedalieri specificamente dedicati a Torino, anche afferenti ad altre ASR.

Daniele VALLE

Consigliere regionale del Piemonte